



# Capitolo IX

## ATTUAZIONE DEL PROTOCOLLO OPZIONALE CONCERNENTE LA VENDITA, PROSTITUZIONE E PORNOGRAFIA RAPPRESENTANTE I BAMBINI

### 1. IL FENOMENO DEL TURISMO SESSUALE



37. Il Comitato raccomanda che l'Italia:

- proseguisca nel suo impegno volto ad armonizzare pienamente la legislazione nazionale con il Protocollo Opzionale sulla vendita, la prostituzione e la pornografia minorile;
- rafforzi le campagne di sensibilizzazione rivolte al settore del turismo e al pubblico in generale sulla prevenzione dello sfruttamento sessuale dei minorenni nel settore dei viaggi e del turismo e diffonda su larga scala il codice etico globale dell'Organizzazione Mondiale del Turismo tra gli agenti di viaggio e nel settore turistico;
- rafforzi la cooperazione internazionale contro lo sfruttamento sessuale dei minorenni nel settore dei viaggi e del turismo, che necessita di essere concretizzata attraverso accordi multilaterali, regionali e bilaterali, ai fini della sua prevenzione ed eliminazione.

CRC/C/ITA/CO/5-6 punto 37

Il fenomeno dello Sfruttamento Sessuale Commerciale di Minori (SSCM) nel corso degli anni è stato monitorato dagli operatori delle Organizzazioni della Società Civile con assiduità, al contrario delle istituzioni. Fino al 2019 si è registrato un costante flusso di presenze italiane verso le destinazioni riconosciute "a rischio", in quanto meta di turismo sessuale a danno di minorenni omosessuali<sup>1</sup>. La pandemia del biennio 2020-2021 ha drasticamente ridotto, in alcuni Paesi fino all'azzeramento, gli spostamenti internazionali a qualsiasi titolo ed ogni forma di turismo ne ha risentito pesantemente. Ovviamente le limitazioni hanno coinvolto anche chi, viaggiando, consuma sesso illecito lontano dal proprio Paese d'origine. Tali limitazioni incidono quindi indirettamente anche sullo sfruttamento sessuale collegato a viaggi e turismo. La stessa Organiz-

zazione Mondiale del Turismo in accordo con le OSC impegnate esclusivamente su questo fenomeno, teme che lo sfruttamento sessuale delle persone di minore età non attraversi una fase discendente, bensì si sia adattata all'emergenza: durante il lockdown è stato rilevato, sia a livello nazionale che internazionale, un significativo aumento di casi di adescamento e di "condivisione" di materiale pedopornografico online. In questo inizio 2022 si assiste ad una lenta ripresa del settore turistico, ancora tuttavia lontana dai livelli del 2019. Con il progressivo ritorno al volume di viaggi internazionali precedenti alla pandemia, il fenomeno SSCM dovrà nuovamente essere monitorato. Come scritto nel precedente rapporto, nel novembre 2019, il Dipartimento per le Politiche della Famiglia aveva istituito un "Avviso pubblico per il finanziamento di progetti per la protezione e il sostegno di minori vittime di abuso e sfruttamento sessuale", definendo una linea di "proposte progettuali [...] su interventi tesi all'emersione ed al contrasto del fenomeno del turismo sessuale a danno dei minori". Sono stati approvati due progetti che verranno realizzati a partire dal 2022<sup>2</sup>. La Cooperazione Italiana allo Sviluppo, pur non avendo stanziato fondi dedicati, nelle nuove "Linee-guida sull'infanzia e l'adolescenza"<sup>3</sup>, menziona le raccomandazioni contenute nel rapporto 2019<sup>4</sup> e nel capitolo relativo alle "Linee d'azione degli interventi attuati dalla Cooperazione italiana allo sviluppo" tre le "Modalità di Attuazione" si specifica di "Fornire assistenza tecnica per la definizione di politiche e strategie nazionali e territoriali improntate al rispetto degli standard internazionali, anche per il contrasto al turismo sessuale, alla tratta e al traffico"<sup>5</sup>. A livello locale, è degno di nota il Comune di Genova, in quanto nel febbraio 2021 ha portato a compimento il processo avviato nel 2019, con l'approvazione di una "Delibera contro il turismo sessuale in danno di minori"<sup>6</sup>.

<sup>1</sup> Si veda analisi storica contenuta nei Rapporti CRC <https://gruppo-crc.net/area-tematica/il-protocollo-opzionale-alla-crc-sulla-vendita-la-prostituzione-e-la-pornografia-rappresentante-persone-di-eta-minore/>

<sup>2</sup> <https://famiglia.governo.it/media/2368/decreto-approvazione-ed-impegno-linea-c-ultim-signed.pdf>

<sup>3</sup> Adottate dall'AICS nel 2021 <https://www.aics.gov.it/2021/65221/>

<sup>4</sup> [https://www.aics.gov.it/wp-content/uploads/2021/02/Linee\\_Guida\\_Infanzia\\_e\\_Adolescenza.pdf](https://www.aics.gov.it/wp-content/uploads/2021/02/Linee_Guida_Infanzia_e_Adolescenza.pdf) (pag.10)

<sup>5</sup> Ibidem p.21.

<sup>6</sup> <http://www.comune.genova.it/content/seduta-del-09022021>



Attuazione del protocollo opzionale concernente la vendita, prostituzione e pornografia rappresentante i bambini

Pertanto, **il Gruppo CRC raccomanda:**

- 1. Al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale**, come già raccomandato nei precedenti Rapporti CRC, di adoperarsi per garantire una maggiore cooperazione tra l'Italia e i principali Paesi di destinazione, attraverso la stipula di Protocolli d'Intesa che facilitino l'attività investigativa e dunque l'applicazione del principio di extraterritorialità, previsto dalla Legge 269/1998;
- 2. Al Ministero del Turismo** di realizzare campagne di sensibilizzazione e percorsi di formazione mirati per le aziende del settore turistico-alberghiero, sul fenomeno dello sfruttamento sessuale commerciale delle persone di età minore in occasione di soggiorni turistici e viaggi.